

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 31

Adunanza 3 agosto 2010

OGGETTO: “IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI TORINO”. ADEGUAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO – APPROVAZIONE.
PROPONENTE: TRM S.P.A. COMUNE: TORINO.

Protocollo: 884 – 29474/2010

Sotto la presidenza del Vicepresidente GIANFRANCO PORQUEDDU si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e ALESSANDRA SARTORIO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Ronco.

Premesso che:

- In data 26/06/2006 la Società T.R.M. con sede legale in Torino, via Livorno n. 60- C.F. e partita IVA 08566440015, ha presentato il progetto “Impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della Provincia di Torino”, localizzata nel Comune di Torino, richiedendo, l'avvio congiunto delle seguenti procedure:
 - ✓ fase di valutazione della procedura di V.I.A., con l'attuazione degli adempimenti di cui all'art. 12, della l.r. 40/1998 e s.m.i.
 - ✓ il rilascio dell'A.I.A., ai sensi del D.Lgs. 59/2005;
- Tale progetto ha ottenuto il giudizio positivo di compatibilità ambientale con D.G.P. 1317 – 433230 del 21.11.2006 ed è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale con D.D. n. 309/557341/2006 del 21.12.2006;

- Il progetto presentato prevedeva che i materiali inerti in esubero fossero gestiti secondo le norme in allora vigenti, prevedendo un conferimento dei materiali in esubero all'esterno, previo parere dell'ARPA sulla non contaminazione dei materiali;
- In adeguamento alla nuova normativa nel frattempo intercorsa (art. 186 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.) la società TRM con nota prot. CS/10/0502 del 15/7/2010 ha presentato i seguenti elaborati:
 - ✓ Piano di gestione delle terre e rocce da scavo
 - ✓ Dichiarazione del proponente in merito all'assenza di contaminazione del sito;
- La documentazione è stata contestualmente trasmessa al Comune di Rivalta, all'ARPA e all'Ente di Gestione del Sistema delle Aree protette del Parco fluviale del Po - tratto Torinese;
- Con nota prot.0591187/LB6/2010 del 20.7.2010 il Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Torino ha richiesto agli enti interessati, sopra citati, di esprimere eventuali osservazioni in merito;
- Con riferimento alla documentazione presentata, il Servizio Valutazione Impatto Ambientale ha richiesto approfondimenti con nota Prot. n.0608233/LB6/2010 del 28.7.2010;
- Tali approfondimenti sono stati consegnati dal Proponente in data 30.07.2010;

Rilevato che:

- Il Piano gestione inerti prevede un quantitativo di inerti in esubero non riutilizzabili nello stesso cantiere pari a circa 336000 mc.;
- Tale Piano prevede il conferimento dei materiali presso il sito della ditta Cave Sangone S.r.l. in Rivalta (all'interno del Parco fluviale del Po), autorizzata dalla Regione Piemonte con D.D. 92 del 20.3.2007; tale autorizzazione prevede il riempimento dello scavo e prescrive (allegato A punto 1.5) che devono essere utilizzate terre e rocce da scavo e che deve essere verificato che la composizione media dell'intera massa non presenti una concentrazione di inquinanti superiori ai limiti delle norme vigenti;
- Negli elaborati presentati, comprensivi delle integrazioni, la ditta Cave Sangone dichiara un volume complessivo disponibile per il riempimento pari a 350.000 mc totali. Tuttavia tale disponibilità di volumi non è allo stato attuale dimostrata con sufficiente dettaglio. Si dichiara che tali volumi sono "in parte già cavati e in parte in fase di lavorazione nei prossimi mesi";
- Parimenti la stessa documentazione riporta con maggiore chiarezza i volumi di materiale già cavato negli anni 2007– 2008 – 2009 , che ammontano complessivamente a 53.000 mc.;
- Ai fini della valutazione della non contaminazione dei materiali è stata eseguita una campagna di campionamento ed analisi dei materiali presenti sul sito. Dalle risultanze analitiche emerge che i campioni prelevati (8 campioni in totale) rispettano i valori di concentrazione della soglia di contaminazione (CSC) di cui al D.lgs. 152/06, ovvero i limiti di cui al D.M. 471/99 per i siti destinati a verde pubblico, privato e residenziale(tab A);

Considerato che:

- L'approvazione del piano risulta urgente al fine di garantire fin da subito la continuità delle operazioni di cantiere;

- L'utilizzo dei materiali presso il sito di Cave Sangone è coerente con i contenuti dell'Autorizzazione regionale sopra richiamata e rappresenta una soluzione positiva dal punto di vista ambientale data la prossimità dei due siti, che comporterà un ridotto impatto sul traffico;
- La capienza complessiva del sito per la totalità dei materiali previsti risulta dimostrata e già disponibile allo stato attuale per una parte corrispondente ai materiali cavati (53.000 mc) mentre per la restante parte è dichiarata ma deve essere dimostrata con maggiore dettaglio riguardo ai tempi ed agli spazi effettivi.
- L'Ente parco ha espresso il proprio parere con nota n. 983 del 3.8.2010; da parte degli altri soggetti coinvolti non sono pervenute osservazioni.
- come previsto all'art. 186 comma 7 del D.lgs. 152/06 l'adeguamento del piano gestione inerti alla normativa vigente non comporta riapertura del procedimento di VIA;

Ritenuto:

- di approvare complessivamente il piano di gestione delle terre e rocce da scavo che prevede la sistemazione dei materiali presso il sito di Cave Sangone "Lotto 1" in Rivalta (TO) autorizzando il conferimento di un primo stralcio fino a 53.000 mc. Tale conferimento dovrà essere subordinato all'accurata raccolta presso il cantiere di TRM, a disposizione della direzione lavori e degli enti di controllo, della documentazione relativa ai singoli trasporti " Documento di trasporto - allegato F" (così come indicato nella documentazione progettuale presentata), al fine di verificare che il quantitativo di cui sopra non venga superato;
- di subordinare il proseguimento dei conferimenti presso il sito alle seguenti prescrizioni:
 - entro 40 giorni dalla presente deliberazione dovrà essere fornita alla Provincia di Torino e agli altri Enti coinvolti una ulteriore documentazione di dettaglio comprendente planimetrie, sezioni e relativi cronoprogrammi, a dimostrazione completa della disponibilità di volumi presso il sito previsto;
 - il conferimento degli ulteriori volumi è pertanto subordinato ad autorizzazione da parte della Provincia; qualora la documentazione non fosse esaustiva, o non fosse dimostrata la volumetria prevista, l'autorizzazione per i restanti volumi non potrà essere rilasciata; il conferimento presso Cave Sangone si dovrà pertanto interrompere dopo i primi 53.000 mc attualmente previsti e dovrà essere presentato un diverso piano di gestione degli inerti;
- Di fare salve e ribadire tutte le prescrizioni già inserite nel Giudizio di compatibilità ambientale sopra richiamato, in particolare per quanto riguarda la corretta gestione del cantiere e la minimizzazione della produzione di polveri;

Visti:

- la l.r. n. 40 del 14 dicembre 1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" ed s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

- 1) di approvare ai sensi dell'art. 186 c.7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. l'adeguamento del Piano di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo, relativo alla sistemazione dei materiali di risulta dagli scavi per la realizzazione del termovalorizzatore, presentato dalla società TRM S.p.A., con sede legale in Torino, Via Livorno 60 - C.F. e partita IVA 08566440015. Tale approvazione è subordinata all'ottemperanza alle prescrizioni per la mitigazione, compensazione e monitoraggio degli impatti, contenute in premessa del presente atto;
- 2) di autorizzare l'avvio del conferimento di materiali per un primo stralcio pari a 53.000 mc, demandando al dirigente del Servizio Valutazione di Impatto Ambientale l'autorizzazione, con propria determinazione, del secondo stralcio a fronte della acquisizione della documentazione sopra evidenziata.
- 3) di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo pretorio provinciale e sul sito WEB della Provincia.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to G. Porqueddu